

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 781 - 19.12.2017

OGGETTO: Area Affari Generali. Settore Segreteria Generale e Trasparenza. Indirizzi in merito alla concessione di spazi ed aree pubbliche, sale ed altri luoghi di riunione di proprietà comunale.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che l'art. 4 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione consiliare n. 199 del 28.11.2005, da ultimo modificato con deliberazione n. 76 del 27.7.2016, prevede, tra l'altro, che la Giunta comunale fornisca indirizzi in merito alla procedura istruttoria finalizzata al rilascio delle concessioni;
- che il Regolamento di Polizia Urbana, approvato con deliberazione consiliare n. 74 del 22.4.2002, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 26 del 24.2.2016, all'art. 26 prevede, tra l'altro, che l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o di uso pubblico nonché gli spazi soprastanti o sottostanti è subordinata al preventivo rilascio di apposita concessione osservando gli indirizzi eventualmente disposti dalla Giunta comunale;
- che, in attuazione dei citati regolamenti, con deliberazioni G.C. n. 637 del 18.7.2008 e n. 901 del 17.10.2008, si sono stabiliti indirizzi per il rilascio di concessioni temporanee per le occupazioni occasionali di spazi ed aree pubbliche nel territorio cittadino;
- che con deliberazioni G.C. n. 1248 dell'01.12.2009 e G.C. n. 419 del 18.7.2016 sono state approvate, tra l'altro, le prescrizioni inerenti alle modalità e condizioni d'uso delle sale di Casa delle Associazioni, delle sale e luoghi di riunione assegnati agli uffici di zona, delle palestre annesse alle scuole concesse in orario extrascolastico e dell'arena del teatro all'aperto presso il parco Castelli, alle quali il concessionario si deve attenere allorché utilizzi i predetti spazi di proprietà pubblica;

Preso atto, pertanto, della competenza della Giunta comunale a fornire indirizzi in materia di occupazioni di spazi, aree pubbliche, sale e altri luoghi di riunione di proprietà comunale;

Rilevato che alcuni Comuni, sulla scorta di recenti episodi e manifestazioni che hanno inneggiato o propagandato ideologie naziste, fasciste e/o razziste, hanno approvato o si stanno attivando per approvare un atto di indirizzo al fine di ottenere uno specifico impegno al rispetto dei principi fondamentali contenuti nella Costituzione italiana per quanto concerne l'utilizzo di spazi ed aree pubbliche;

Considerato:

- che la XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione della Repubblica italiana reca al comma 1: *"E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista"*;
- che la L. 645/1952, di attuazione della citata XII disposizione transitoria, punisce la riorganizzazione del disciolto partito fascista dettando la disciplina definitoria e sanzionatoria dei reati di apologia e manifestazioni fasciste;
- che l'art. 1 del D.L. 26 aprile 1993, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa"*, convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 1993 n. 205 dispone che *"(...) E' vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi."*(...);
- che la libertà di associazione garantita e tutelata dall'art. 18 della Costituzione deve avvenire nel rispetto dei principi sopra citati;
- che ai sensi dell'art. 2 dello Statuto comunale, il Comune di Brescia orienta *"la propria attività all'attuazione dei principi della Costituzione della Repubblica, una e indivisibile, nata dalla Resistenza"* (...) *"ispirandosi a valori di giustizia, solidarietà, pari opportunità, responsabilità individuale e sociale"*;

Ritenuto, pertanto, di fornire i seguenti indirizzi al fine di dare concreta attuazione e rafforzare le garanzie a tutela dei diritti sopra richiamati, prevedendo l'obbligo di allegare alla domanda di concessione - oltre ai dati e alle informazioni già

richiesti - una dichiarazione esplicita che contenga i seguenti impegni del richiedente:

- di riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione italiana e di ripudiare il fascismo e il nazismo;
- di non professare e non fare propaganda di ideologie neofasciste e neonaziste, in contrasto con la Costituzione e la normativa nazionale di attuazione della stessa;
- di non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, propagando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione e i suoi valori democratici fondanti;
- di non compiere manifestazioni esteriori inneggianti le ideologie fascista e/o nazista;

Dato atto che il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dai regolamenti Cosap e Polizia urbana, sopra richiamati;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 18.12.2017 dal Responsabile del Settore Segreteria Generale e trasparenza e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 C. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, al fine di procedere celermente all'applicazione dei suddetti principi;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di esprimere, per i motivi di cui in premessa l'indirizzo favorevole, alla luce dei principi sopra richiamati, alla previsione dell'obbligo di allegare alla domanda di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'utilizzo di sale ed altri luoghi di riunione di proprietà comunale - oltre ai dati e alle informazioni già richiesti - una dichiarazione esplicita di adesione ai principi della Costituzione e

che contenga gli impegni del richiedente sopra indicati;

- b) di precisare che i Responsabili dei Settori interessati provvederanno ad adeguare i modelli di concessione a quanto sopra indicato;
- c) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.